

Coronavirus, Toti firma l'ordinanza: "Vietato andare nelle seconde case". Ma non chiude i supermercati

di **Redazione**

20 Marzo 2020 - 19:13



Genova. Chiudere le aree pubbliche dove potrebbero crearsi assembramenti. È quanto stabilisce la **nuova ordinanza emanata dal presidente della Liguria Giovanni Toti**, valida dalla prossima mezzanotte fino alle 24.00 del 3 aprile, che demanda ai sindaci di individuare "i luoghi ritenuti idonei". Il provvedimento è stato firmato in anticipo rispetto a quanto si attendeva dal Governo.

"Ho chiesto ai sindaci liguri di **individuare e chiudere i luoghi atti a creare potenziali assembramenti di qualsiasi genere** (a loro discrezione e con possibilità di variare le aree interdette per i giorni festivi e feriali) e ribadire il **divieto assoluto per tutti di recarsi nelle seconde case**. Rispettare le regole e fare ciascuno la propria parte è fondamentale, adesso più che mai", ha detto Toti.

L'ordinanza prevede infatti il divieto assoluto di spostarsi dalla propria residenza o abituale domicilio per raggiungere le seconde case. "È fondamentale che tutti restino a casa. Abbiamo registrato lo scorso weekend assembramenti di persone che sono andate fuori a passeggiare. Se si **crea una corrente di aerosol dove il metro di distanza non si rispetta**, il numero di decessi è troppo elevato per permetterci queste leggerezze. Ogni Comune deciderà cosa fare".

Nessuna chiusura per i supermercati alla domenica perché, afferma Toti, "cambiare gli orari apertura comporterebbe senza dubbio una **corsa all'acquisto di generi alimentari** e il fatto che molte delle persone che lavorano sarebbero costrette il sabato sera ad affollarsi nei supermercati. La distanza tra persone è la priorità assoluta".

